



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBI (CAIC83000C)

Via Campiooi, 16 - Senorbi - ☎070/9808786 -

C.F. 92105000928 - e-mailcaic83000c@istruzione.it; caic83000c@pec.istruzione.it

Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbi CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D

Scuola Primaria Senorbi CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N

Secondaria I grado Senorbi - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

IPOSTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno **19** del mese di **marzo** dell'anno **2024** alle ore 12:15, nell'Ufficio del Dirigente Scolastico, in via Campiooi (Senorbi), viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "Gen. L. Mezzacapo" di Senorbi. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Isotta Milia

PARTE SINDACALE

Atzori Emanuela Maria

RSU Matta Maria Antonietta

Pilia Andrea

I Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del vigente Contratto Collettivo Nazionale - Comparto Scuola.

FLC/CGIL _____ CISL/SCUOLA _____ ANIEF _____

SNALS/CONFSAL _____ GILDA/UNAMS _____



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SENORBÌ (CAIC83000C)**

Via Campiooi, 16 - Senorbì - ☎070/9808786 -

C.F. 92105000928 - e-mail caic83000c@istruzione.it; caic83000c@pec.istruzione.it

Sez. associate: Scuola Infanzia Senorbì CAAA830019 - Barrali CAAA83003B - San Basilio CAAA83004C - Suelli CAAA83005D

Scuola Primaria Senorbì CAEE83001E - Suelli CAEE83002G - Barrali CAEE83003L - San Basilio CAEE83004N

Secondaria I grado Senorbì - CAMM83001D - Suelli CAMM83002E - Barrali CAMM83003G - San Basilio CAMM83004L

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
AA.SS. 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026**

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1.- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Gen. L. Mezzacapo" di Senorbì.
- 2.- Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/2024/2025 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
- 3.- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- 4.- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

- 1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
- 2 - Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- 3 - Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e Strumenti

- 1 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
- 2 - Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

Altozani
Carlo De Santis
Matte
Di
Julie

- lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

Alborni
Carlo Alberto Votto

Julia

PA

Art. 9 – Attività sindacale

1 - È confermata la presenza di una bacheca sindacale on line, sull'home page del sito istituzionale e di una bacheca riservata all'esposizione di materiale in ogni caseggiato, collocata in posizione visibile.

2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. -La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Aula Magna situato nella scuola secondaria di Senorbì.

4. - Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1 - Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

2.- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3.- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

4.- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro. Nel caso di assemblee territoriali il tempo richiesto per il raggiungimento della sede dell'assemblea verrà compreso nel monte orario di 10 ore annue disponibile per ogni lavoratore.

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di lavoro, fa fede ai fini del computo del monte ore annuale ed è irrevocabile.

5.- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6.- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di collaboratore scolastico per plesso sarà in ogni caso addetta a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1 - Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di unità scolastica, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi, individuali e con le modalità previste dall'accordo collettivo del 7.8.1998.

2 - Le ore complessive di permesso annuali (25 minuti e trenta secondi per ogni unità di personale a T.I.) sono ripartite in misura uguale tra i delegati e comunque utilizzate in base alle necessità; non rientrano in tali ore quelle usufruite come delegato sindacale.

3 - Le sedute per trattative si svolgono previo accordo sia in orario di lavoro che fuori dell'orario di

Altzoni Tullio
Carlo D'ambrosio
Carlo

Carlo
Carlo

lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle R.S.U. possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione. Se gli incontri, convocati in orario di servizio non comportano oneri per l'Amministrazione, non incidono sul monte ore dei permessi.

4 - Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti (otto giorni l'anno) per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1 - Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2 - Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Scioperi

1 - Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle OO.SS. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dall'art. 2 dell'allegato al CCNL 1998/2001, in attuazione della legge 146/90.

2 - In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.

3 - Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno due giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.

4 - L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal Dirigente Scolastico.

5 - Nella tipologia di questa istituzione scolastica non si individuano le prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola e i relativi contingenti in applicazione della legge 146/90.

6 - Per ciascun anno scolastico, si conviene che in caso di sciopero e/o assemblea del personale ATA, il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sottoelencate:

a) svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali: n. 1 assistente amministrativo, n.1 collaboratore scolastico per ogni caseggiato scolastico;

b) autorizzazioni per pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: Direttore SGA, Assistente amministrativo, Collaboratore scolastico.

Al di fuori delle specifiche situazioni elencate, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero.

7 - Nel caso di eventuali scioperi, entro 48 ore dalla data dello sciopero, il D.S. fornisce alle R.S.U. e agli uffici competenti una comunicazione scritta e riepilogativa del numero esatto degli scioperanti con relativa percentuale di adesione.

8 - I dipendenti, di cui ai precedenti commi, ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

9 - Verranno garantiti i diritti sindacali relativi allo sciopero e la dovuta vigilanza e assistenza agli alunni con le risorse professionali disponibili. Le famiglie degli alunni saranno informate sullo sciopero indetto dalle OO.SS. con un congruo preavviso sempre se l'Istituzione riceva tale comunicazione per tempo. Si farà ricorso alla flessibilità oraria e alle entrate posticipate e alle

Alfaroni Giulio
Rachele Antonietta Tatò

PL

uscite anticipate degli alunni.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

- a) – *Personale docente*: docenti che hanno progettato le attività, docenti che hanno dato la propria disponibilità, docenti in possesso di specifiche competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate
 - b) – *Personale ATA*: personale in possesso di specifiche competenze che ha dato disponibilità.
2. Il conferimento degli incarichi nei progetti nazionali e comunitari autorizzati è destinato in prima istanza al personale interno. L'individuazione avviene mediante evidenza pubblica secondo le modalità previste dai progetti stessi.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico

Si conviene che

1. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
2. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Alfieri Giulio
Vice Dirigente

Ph

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale o sul registro elettronico entro le ore 18.00 dal lunedì al sabato, il sabato dalle ore 8:00 alle ore 15:00; con la stessa tempistica verranno inoltrate anche le comunicazioni di carattere personale e/o riservato tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso. Il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 15.00 alle ore 7.30 dal lunedì al sabato.
2. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche
dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. si attiveranno processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione all'uso delle tecnologie esistenti;
3. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Disposizioni Personale ATA

VEDERE PIANO DELLE ATTIVITA' DEGLI ATA (criteri e organizzazione)

1 - Criteri di assegnazione dei servizi

Il lavoro del personale A.T.A. è organizzato per coprire tutte le attività dell'istituto, con riferimento al lavoro ordinario, all'orario di lavoro, alla sostituzione dei colleghi assenti e all'utilizzazione nelle attività da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica.

L'assegnazione dei compiti di servizio tiene conto:

- a) degli obiettivi e finalità che la scuola intende raggiungere;
 - b) della professionalità individuali delle persone;
 - c) delle esigenze personali (quando coincidono con quelle della scuola);
 - d) della normativa vigente.
- c) La programmazione del lavoro del personale Ata, di norma, è di durata annuale ed è soggetta a eventuali cambiamenti in base ad esigenze straordinarie.
- d) L'assegnazione degli incarichi tiene conto, oltre agli obiettivi e finalità che la Scuola intende raggiungere, delle competenze acquisite nella continuità del servizio, delle capacità individuali e delle richieste personali;
- e) Relativamente al personale amm.vo, pur nell'intento di specializzare le varie figure, si ritiene utile che tutto il personale, in particolari situazioni (assenze, particolari lavori, ecc.), sappia svolgere almeno il minimo indispensabile;
- f) Tenuto conto delle richieste, al personale ausiliario viene fatta l'assegnazione dei reparti di

Alfieri Giulio
Marco Antonello

Ph

lavoro per quanto riguarda pulizia, assistenza e sorveglianza, ma sempre nella visione globale che il lavoro di ciascuno è finalizzato alla complessità della Scuola e non solo al proprio reparto;

2 - Orario di lavoro

- La prestazione dell'attività lavorativa del personale ATA deve essere resa in ragione di 36 ore settimanali funzionalmente strutturate all'orario di funzionamento di ogni singola scuola.
- Di norma l'organizzazione è pari a sei ore lavorative continuative antimeridiane per sei giorni;
- In caso di prestazione dell'orario giornaliero eccedente le sei ore continuative di lavoro
- La fruizione di eventuale giorno libero settimanale, richiesto e concordato, è subordinato all'effettiva prestazione di 42 ore settimanali, considerando la giornata lavorativa di 6 ore;
- In caso di assenza a qualunque titolo, la giornata lavorativa non prestata è sempre da considerarsi di 6 ore.
- Eventuali prestazioni aggiuntive di lavoro straordinario (da recuperare o da remunerare) dovranno essere preventivamente autorizzate dal D.S.G.A.
- In periodi di sospensione delle attività didattiche non sarà consentito lo straordinario;
- Nel caso in cui, per ordinanza sindacale, venga chiuso totalmente un plesso, il personale rimarrà a disposizione per prestazione di servizio presso altri plessi.

3 - Sostituzione colleghi assenti

collaboratori scolastici

- In caso di necessità (assenze del personale assegnato al plesso) per garantire il regolare svolgimento delle lezioni, la sostituzione del personale assente sarà effettuata dai colleghi in servizio sullo stesso caseggiato o, in mancanza, con altro personale in servizio in altri caseggiati seguendo i seguenti criteri:
 - 1° disponibilità
 - 2° rotazione
 - 3° ordine di servizio individuale, anche verbale, a cura del D.S.G.A.
- I Collaboratori in servizio in altri plessi, nei periodi di sospensione delle attività didattiche, possono essere utilizzati a rotazione nella sede amministrativa.

assistenti amministrativi

La sostituzione avverrà, a seconda delle esigenze amministrative,

- a. fra le persone dello stesso settore;
- b. in caso di necessità, con personale di altro settore; quest'ultimo caso, comunque, con comunicazione di servizio individuale anche verbale, a cura del D.S.G.A.

4 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
- Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di

Alfonsi
Giulio
Ph

personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

- Nel caso di sostituzione dei colleghi assenti viene riconosciuto un incentivo orario che sarà remunerato (punto 3 della Tabella F.I.S. Collaboratori Scolastici) o, su richiesta, recuperato con riposo compensativo:
- N. 1 ora sostituzione collega assente stesso plesso;
- N. 1,30 ora sostituzione collega assente diverso plesso ma stesso Comune di servizio;
- N. 2 ore sostituzione collega assente su plesso situato in diverso Comune.

5 - Ferie, festività soppresse, permessi brevi

1. Le ferie possono essere fruite nel corso dell'anno scolastico, anche in più periodi, uno dei quali non inferiore a 15 giorni. Detto periodo va utilizzato dal 1° luglio al 31 agosto. Il piano di ferie verrà predisposto assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avranno fatto richiesta entro il termine fissato, affinché ciascuno possa conoscere entro il 15 giugno se la propria richiesta sia stata soddisfatta o meno. Per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio. Nel caso di più richieste per lo stesso periodo si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo al criterio della rotazione o ad eventuale sorteggio.

Elaborato il piano ferie, gli interessati possono chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità dei colleghi, allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano di ferie subisca modifiche nella struttura portante.

Durante l'anno scolastico le ferie e/o le festività soppresse vanno richieste come da C.C.N.L. con richiesta scritta, almeno tre giorni prima, al Direttore dei servizi generali ed amministrativi che ne verificherà la compatibilità, sentito il Dirigente Scolastico.

I permessi brevi, di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio, possono essere concessi per particolari esigenze personali e a domanda, e non possono eccedere le 36 ore nell'anno scolastico.

Il recupero dei permessi dovrà avvenire entro i due mesi successivi.

6 - Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.) è consentita la chiusura prefestiva della scuola. La chiusura prefestiva è disposta dal dirigente scolastico e approvata dal Consiglio di Istituto compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il dipendente per compensare le ore lavorative non prestate può, a richiesta, utilizzare ore di recupero, anche cumulate in giorni, festività soppresse e ferie.

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi Finalizzati Finalizzazione del salario accessorio

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is 'F. Altzorei' and the second is 'L. L. L.'. Below the first signature, there is a second line of handwriting that appears to be 'Kemp Desiderio'.

A. Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" A.S. 2023/2024

- Stanziamento F.I.S. € 45.941,03 (Lordo Dipendente)
- al netto dell'indennità di Direzione al D.S.G.A. e del sostituto pari a € 6.699,60;
- Funzioni Strumentali € 4.318,65 (Lordo Dipendente)
- Incarichi specifici del Personale ATA € 2.158,01 (Lordo Dipendente)
- Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti € 2.678,82 (Lordo Dipendente)
- Attività complementari di Educazione Fisica € 961,49 (Lordo Dipendente)
- Aree a Rischio € 231,85 (Lordo Dipendente)
- Valorizzazione del personale scolastico € 11.904,75 (Lordo Dipendente)
- ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.

B. Risorse Economie Fondi MOF 2022/2023

Le economie sugli importi assegnati e non utilizzati, non ancora riassegnati sui POS della scuola e pertanto non ancora disponibili, suddivisi come segue:

- F.I.S. € 12.974,37 (Lordo Dipendente)
Al netto degli arretrati dell'indennità di direzione al DSGA € 1.204,96
- Funzioni strumentali € 0,00 (Lordo Dipendente)
- Incarichi Specifici € 270,00 (Lordo Dipendente)
- Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti € 6.599,85 (Lordo Dipendente)
- Attività complementari di Educazione Fisica € 2.650,52 (Lordo Dipendente)
- Aree a Rischio € 1.555,17 (Lordo Dipendente)
- Valorizzazione del personale scolastico € 34,89 (Lordo Dipendente)
ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.

2. Sono destinate, per finalità diverse da quelle originarie, parte delle risorse non utilizzate negli anni precedenti, sulla base delle disposizioni contrattuali attualmente in vigore:

- € 3.810,00 da Ore Eccedenti al FIS
- € 1.681,35 da FIS a Funzioni Strumentali
- € 2.421,99 da FIS a Incarichi Specifici

3. A tal fine le risorse totali (assegnazioni a.s. 2023/2024 + economie a.s. 2022/2023), sono le seguenti:

- FIS, pari a € 70.561,70 esclusa l'indennità di direzione per il D.S.G.A. (quota variabile e quota fissa + indennità sostituto Dsga), così distribuite:
 - 68% per le attività del personale docente € 47.981,96
 - 32% per le attività del personale ATA € 22.579,74

Stalozzi Giulio
Ruffo Roberto Valle

Ph

● Funzioni Strumentali	€ 6.000,00
● Incarichi Specifici ATA	€ 4.850,00
● Attività complementari di Educazione Fisica	€ 3.612,01
● Aree a Rischio	€ 1.787,02
● Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	€ 5.468,67

Fondo di riserva costituito dalle economie risultanti dopo la ripartizione del FIS tra docenti e ATA € 372,96 (per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili).

1. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
5. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 21 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Le attività di formazione saranno ripartite nella seguente misura:
sono assegnati per le attività del personale docente € 2.000,00 e per le attività del personale ATA € 800,00.

La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al punto 2, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL; eventuali eccedenze orarie saranno riconosciute in misura forfettaria equi ripartita tra i richiedenti.

Art. 22 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019

1. Il fondo per la valorizzazione della professionalità del personale docente, pari a € 11.939,64 lordo dipendente, dal momento che ai sensi della normativa vigente rientra nella disponibilità non vincolata del MOF, si somma al FIS e sarà utilizzato come di seguito:

- 68% pari ad € 8.118,96 destinata al personale docente;
- 32% pari ad € 3.820,68 destinata al personale ATA.

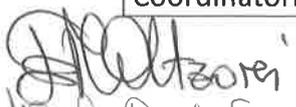
Art. 23 – Utilizzo risorse F.I.S. attività aggiuntive personale docente

Sulla base delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti e della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art.88 del CCNL e del Piano Annuale, vengono definite le attività aggiuntive riferite al personale docente. Per ciascuna attività vengono assegnate le risorse di seguito specificate:

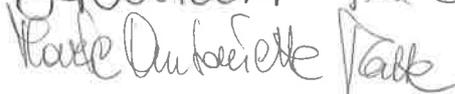
Altozzani Tullio *Pha*
Carla Debbalotte Kotte

a) Attività di supporto all'organizzazione scolastica, alla didattica e all'organizzazione della didattica: € 35.882,00

Incarico	Docenti N.	Compenso forfettario L.D.
I Collaboratore del Dirigente Scolastico	1	1925,00
Referente Scuola dell'Infanzia	1	385,00
Referente di plesso Infanzia Senorbi	2	770,00
Referente di plesso Infanzia Barrali	2	577,50
Referente plesso Infanzia S.Basilio	2	577,50
Referente plesso Infanzia Suelli	1	577,50
Referente di plesso Primaria Senorbì	2	1309,00
Referente di plesso Primaria Suelli	1	616,00
Referente plesso Primaria S.Basilio	1	616,00
Referente di plesso Primaria Barrali	1	616,00
Referente plesso Secondaria Senorbì	1	904,75
Referente plesso Secondaria Suelli	1	616,00
Referente plesso Secondaria Barrali	1	616,00
Referente plesso Secondaria S.Basilio	1	616,00
Referente Registro Elettronico	1	1347,50
Referente Sito	1	962,50
Referente Corso Musicale	1	192,50
Responsabile aula informatica	1	385,00
Referente Bullismo e Cyberbullismo	1	385,00
Referente Educazione Civica	1	288,75
Referente INVALSI	1	770,00
Referenti Biblioteca e Sussidi	13	1501,50
Coordinatori Consigli di classe 16*10	16	3080,00
Segretario verbalizzante Collegio Docenti	1	385,00
Coordinatori scuola Primaria	23	1106,88



 G. Altzorei



 Rosa D'Amico



Commissione Orario delle Lezioni Sec. I Gr.	4	770,00
Commissione Orario delle Lezioni Primaria	3	693,00
Commissione PTOF	3	1155,00
Nucleo Interno di Valutazione	2	385,00
Coordinatori Dipartimenti	3	577,50
Commissione Dipartimenti Verticali	7	1347,50
Commissione continuità e orientamento	14	1617,00
Commissione Educazione Civica	12	1155,00
Commissione GLI	3	288,75
Commissione accoglienza alunni	4	462,00
Commissione Viaggi	3	404,25
Commissione PROGETTI	3	462,00
Team antibullismo e cyberbullismo	3	288,75
Team Digitale	3	346,50
Tutor docenti in anno di prova	10	1155,00
Addetti servizio Prevenzione Protezione	1	96,25
Referente tirocinio studenti SFP UniCa	1	57,75
Tutor tirocinanti SFP	8	308,00
Tutor tirocinanti PCTO	8	308,00
Tutor TFA	9	346,50
Animatore Digitale	1	770,00
Addetti Antincendio	10	577,50
Primo Soccorso	12	693,00
ASPP	1	57,75
RLS	1	57,75
Viaggio d'istruzione		962,50
Totale Generale		€ 36.469,13

Alzani Tullio
Marco Debernardi

PL

La quota in economia delle varie commissioni/gruppi di lavoro potrà essere suddivisa, in modo proporzionale, fra i docenti che effettueranno più ore di quelle assegnate.

b) *Attività Progettuali: I docenti impegnati e le ore di impegno saranno analiticamente elencati nelle schede di progetto. Gli importi complessivi non potranno superare la somma stanziata. Dalle schede suddette risultano le seguenti uscite:*

1- *Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: € 9.586,50*

Attività	Retribuzione oraria Lordo dipendente	Totale Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ 38,50	€ 6.006,00
Attività di non insegnamento (organizzazione-coordinamento-produzione di materiale...)	€ 19,25	€ 3.580,50

2- *Attività complementari di Educazione Fisica: € 3.612,01*

Attività	Retribuzione oraria lordo dipendente	Totale Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ 29,28	€ 3.612,01
	TOTALE	€ 3.612,01

3- *Aree a Rischio: € 1.787,02*

Attività	Retribuzione oraria lordo dipendente	Totale Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ 38,50	€ 1.386,00
Personale ATA	€ 13,75	401,02
	TOTALE	€ 1.787,02

Art. 24- Compensi per il personale docente destinatario di funzioni strumentali al P.T.O.F.

Per i docenti destinatari di funzioni strumentali al P.T.O.F. per l'anno scolastico 2023/24 si stabiliscono i seguenti compensi:

€ 6.000,00, di cui € 4.318,65 assegnazione a.s. 2023/24 e € 1.681,35 da economie FIS

Funzione strumentale al PTOF	n. docenti	Importo totale lordo dipendente
AREA 1 Disabilità	2	€ 1.200,00

Alfzorei
Paolo
Debutto
Patte

Ph

AREA 2 DSA - BES	2	€ 1.200,00
AREA 3 PTOF –Progettazione e Formazione	2	€ 1.200,00
AREA 4 Valutazione e Autovalutazione	1	€ 1.200,00
AREA 5 Continuità e Orientamento	2	€ 1.200,00
TOTALE		€ 6.000,00

Art. 25 - Utilizzo risorse F.I.S. attività aggiuntive Personale ATA

1 - Nei limiti dei fondi stanziati possono essere retribuite le sottoelencate attività:

- Compenso forfetario per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF. Il compenso sarà rapportato alla presenza in servizio e alla qualità del servizio offerto secondo le indicazioni del D.S.;
- Sostituzione colleghi assenti;
- Interventi straordinari nei servizi;
- Attività di supporto nei progetti definiti nel P.T.O.F.;
- Lavoro straordinario regolarmente autorizzato che non è stato recuperato;

2- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

3 - Il fondo destinato al personale A.T.A. (fino alla concorrenza dei fondi stanziati), pari a € **22.579,74** è, pertanto, ripartito per le seguenti attività aggiuntive:

COLLABORATORI SCOLASTICI

	Attività	N. CS	N. Ore	Totale ore	Totale lordo dipendente
1	Intensificazione/Supporto attività previste dal P.T.O.F. per ampliamento dell'offerta formativa	24	MAX 25	600	8.250,00 €
2	C.S. a Tempo Indeterminato Intensificazione per attività straordinarie (pulizie straordinarie - riorganizzazione degli spazi scolastici, ecc.)	18	MAX 15 ore pro capite forfetarie	270	3.712,50 €
	C.S. a Tempo determinato Intensificazione per attività straordinarie (pulizie straordinarie - adeguamento mobilio/edifici piano sicurezza anticovid - manut. comuni - etc.)	6	MAX 5 ore pro capite forfetarie	30	412,50 €
3	Flessibilità per sostituzione colleghi assenti (vedi art. 19 Punto 4)	24	Fino a un massimo di n. 120 ore totali	120	1.650,00 €

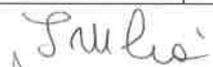
*Autorei Giulio
Vare Andreella Katz*

pd L

4	Servizio prestato oltre il normale orario di lavoro	24	Fino a un massimo di 100 ore totali; la parte eccedente delle ore retribuibili saranno a recupero; la quota in economia potrà essere suddivisa fra chi ne fa richiesta	100	1.375,00 €
5	Commissione GLI	1	6	6	82,50 €
6	Aspp	1	5	5	68,75 €
7	Addetti Antincendio	15	1,5	22,5	309,38 €
8	Addetti Primo Soccorso	14	1,5	21	288,75 €
TOTALI				14770	16.149,38 €
La quota in economia delle varie attività potrà essere suddivisa, in modo proporzionale, fra i collaboratori scolastici che effettueranno più ore di quelle retribuibili per il servizio prestato oltre il normale orario di lavoro.					

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attività	N. Assistenti	N. ore	Tot. ore	Totale lordo dipendente
Intensificazione/Supporto attività previste dal P.T.O.F. per ampliamento dell'offerta formativa	2 T.I. 3 T.D.	Max n. 45 ore pro capite forfetarie Max n. 35 ore forfetarie	195	€ 3.110,25
Sostituzione colleghi assenti	5 Ass.	Max n. 6 ore pro capite	30	€ 478,50
Servizio prestato oltre il normale orario di lavoro	N. 5 Ass.ti	Fino a un massimo di n. 50 ore totali; la parte eccedente delle ore retribuibili saranno a recupero; la quota in economia potrà essere suddivisa fra chi ne fa richiesta	50	€ 795,50



 P. Altare
 P. Altare


 P. Altare

Lavori e attività straordinarie non previste o prevedibili	N. 5 Ass.ti	Fino a un massimo di n. 50 ore totali		€ 795,50
TOTALE COMPENSI				€ 5.183,75

Art. 26- Incarichi specifici personale ATA.

1 - Gli incarichi specifici sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi dell'offerta formativa, definiti dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA.

2- Gli incarichi specifici vengono assegnati dal D.S., sulla base dei seguenti criteri: attitudini personali, affidabilità e competenza, curriculum professionale, certificazioni attestanti il possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'incarico.

3-In presenza di più persone in possesso dei requisiti richiesti, si terrà conto della disponibilità utilizzando il criterio della rotazione.

4-Le risorse, pari a € 2.158,01 +€ 2691,99, prelevati dalle economie F.I.S., per un totale di **4.850,00** € disponibili a compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:

Assistenti Amministrativi:

- € 1.900,00 per n. 3 unità di assistente amministrativo così ripartiti:

- N. 1 Ass.te amm.vo a T.I. N. 1 incarico specifico di € 900,00 (lordo dipendente) per elaborazioni Ricostruzioni e Progressioni della Carriera;
- N. 1 Ass.te amm.vo a T.D. N. 1 incarico specifico di € 500,00 (lordo dipendente) per le attività di collaborazione con il DSGA e interscambiabilità con l'Ufficio alunni e l'Ufficio Protocollo;
- N. 1 Ass.te amm.vo a T.D. N. 1 incarico specifico di € 500,00 (lordo dipendente) per le attività di collaborazione con il DSGA e interscambiabilità con l'Ufficio alunni e Personale;

Collaboratori scolastici:

€ 2.800,00 per n. 8 unità di collaboratore scolastico:

Plesso Scolastico	Tipologia Incarico Specifico	N. Unità Collaboratori Scolastici con incarico specifico	Importo unitario	Importo Totale
Scuola dell'Infanzia Suelli	assistenza alunni con disabilità e anticipatari	1	€ 300,00	€ 300,00
Scuola dell'Infanzia Senorbi	assistenza alunni con disabilità e anticipatari	3	€ 300,00	€ 900,00
Scuola dell'Infanzia Barrali	assistenza alunni anticipatari	2	€ 200,00	€ 400,00
Scuola dell'Infanzia Barrali	assistenza alunni anticipatari	1	€ 200,00	€ 200,00
Scuola Primaria Barrali	assistenza alunno con disabilità	1	€ 500,00	€ 500,00
Scuola Sec. 1° Gr. San Basilio	assistenza alunno con disabilità	1	€ 500,00	€ 500,00

Alfonsi Giulio
Code Annunziata Paolo

Ph *L*

Art. 27 Conferimento degli incarichi Personale Docente e ATA

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
3. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

TITOLO VI- ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1 - Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- 2 - Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3 - Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4 - Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- 5 - Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 del Comparto Scuola 2006/2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Nell'ambito degli adempimenti legislativi inerenti alla sicurezza e la prevenzione degli ambienti di lavoro, il personale nominato per ricoprire i ruoli previsti dal Sistema di Prevenzione nei Caseggiati Scolastici dell'Istituto Comprensivo di Senorbì, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, sono riportati nell'Organigramma affisso nella bacheca di ciascun Edificio Scolastico e sul sito della scuola alla voce "sicurezza".

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30– Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente

W. Zanzi
Rosa Ambasciotta
Patte

Ph

nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 11 - Durata dell'intesa

1. Gli effetti del presente contratto cominceranno ad essere prodotti a seguito della sua stipula definitiva e sono applicabili fino alla stipula di un nuovo contratto.
2. Eventuali variazioni introdotte da successive norme di legge sono recepite nel contratto con decorrenza dall'entrata in vigore della legge ovvero dal termine da questa indicato. Se necessario, le parti si riuniscono per gli opportuni adattamenti del testo contrattuale.
3. Le clausole presenti nel presente contratto integrativo, eventualmente in contrasto con disposizioni di grado superiore, perché relative a materie escluse per legge o non contemplanti ciò che per legge deve essere incluso, saranno nulle, non applicabili e sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, secondo comma del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto in data 19 /03 /2024

Parte Pubblica

Dirigente Scolastico

Lotte allie

Le Rappresentanze Sindacali

Parte Sindacale

R.S.U. d'Istituto

Altzoni
Roberto Debanette Patte
Al